



COMUNE DI PISA

UFFICIO STAMPA

Palazzo Gambacorti – Piazza XX Settembre

Tel: 050 910360

Fax: 050 910562

m.tennirelli@comune.pisa.it

Pisa ,17 novembre 2011

## Balbuie, non è una colpa ne un problema Giornata di informazione e sensibilizzazione

**Giovedì 24 novembre**  
**Cinema arsenale**  
**“Diciotto anni dopo”**

Una giornata di sensibilizzazione e informazione su un problema diffuso come la balbuie, una serata al Cineclub Arsenale a partire dalle 20.30 per la proiezione del film “ Diciotto anni dopo” di Edoardo Leo ed un dibattito con il regista.

Il tutto offerto gratuitamente dall’AIBACOM ( Associazione Italiana Balbuie e Comunicazione) che a Pisa con il gruppo “ Libera la Parola” si occupa da anni di aiutare chi è affetto da questo disturbo.

L’ associazione nasce già nel 1987 con gruppi di auto aiuto e viene poi rifondata nel 1998. nella presentazione del sito si legge : “ Le motivazioni che ci hanno spinto sono molte: la prima in ordine di importanza è stata proprio la **richiesta**, divenuta pressante, **dei vecchi amici** che tanto spesso ci hanno sollecitato a riprendere il cammino interrotto: è stata insomma una esigenza espressa dalla **base**. E questo è importante. Vi è poi il riconosciuto bisogno di **promuovere la ricerca** in un settore in cui – almeno in Italia – si è praticamente fermi: il sogno – ora divenuto realtà – era quello di istituire delle **borse di studio** per tesi di laurea sulla balbuie. E ancora: far tradurre e **pubblicare** anche da noi altri **testi importanti**; ridar vita ai **gruppi di auto-aiuto**; curare un **organo di stampa**, povero magari nella veste per problemi economici ma speriamo ricco di contenuti, da inviare a tutti i soci; **aiutare** chi ha bisogno di corsi di rieducazione ma non ha i mezzi per seguirli; partecipare di nuovo agli **incontri** ed alle **attività** in campo europeo e mondiale; fare **cultura** specifica, **informazione**, **sensibilizzazione**...

Molti di questi progetti li abbiamo realizzati; su altri stiamo lavorando; altri ancora speriamo vadano in porto presto, anche con l’aiuto di chi ci legge che può sottoscrivere una quota associativa.

Infine due parole sul nome dell’Associazione: con “**Libera la Parola**”, intendiamo liberala non solo e non tanto dalla balbuie, per quel che è possibile ad ognuno di noi, ma **liberala comunque, fatti conoscere per quello che sei e per quello che vali.**”

Per quanto riguarda l’incidenza, in tutto il mondo si è concordi nel valutarla in circa l’1% della popolazione adulta e in circa il 5% nei bambini fino ai 10 anni. Si può quindi calcolare che in Italia abbiamo circa 1 milione di persone che balbettano.

Qui di seguito le riporto invece quanto ricavato dal nostro database: sono dati attendibili perché abbiamo circa 7.000 nominativi e quindi un campione consistente.

Incidenza per regione e provincia:

Sono sicuro che uno screening ufficiale non sia mai stato fatto (la balbuie interessa a pochi e quelli cui dovrebbe interessare, i balbuzienti, in genere “si nascondono”) però tra gli addetti ai lavori circola la notizia ufficiosa che le regioni più colpite siano la Sicilia e il Veneto. I numeri del nostro database lo confermano, mentre poco dopo abbiamo riscontrato vi sia la Puglia. La Toscana, sempre secondo i nostri dati, è più o meno a metà di questa graduatoria.

Per quanto riguarda le province, prendendo quelle più vicine al numero di abitanti di quella di Pisa (che ne ha 417.000 e noi registriamo 88 nominativi nel database), abbiamo: Parma, 442.000 abitanti e 42 presenze; Alessandria, 440.000 e 49; Avellino, 439.000 e 36; Trapani, 436.000 e 25; Pisa, 417.000 e 82; Mantova, 415.000 e 33; Siracusa, 404.000 e 25; Brindisi, 403.000 e 37; Chieti, 397.000 e 45. Una curiosità, che da una parte conferma la più alta incidenza in Sicilia e in Veneto e dall’altra il fatto che là dove l’Associazione può contare su qualche socio intraprendente, un gruppo di autoaiuto o qualcuno che comunque si interessi in modo attivo di balbuie, si riesce a farci conoscere e ad arrivare alla gente: per Vicenza con 870.000 abitanti, abbiamo 105 nominativi mentre per province più grandi abbiamo meno nominativi: Genova 45, Varese 85, Caserta 69; per Firenze, che ha molti più abitanti, quasi un milione, abbiamo solo 76 nominativi). Per Ragusa, con soli 318.000 abitanti, abbiamo ben 136 nominativi nel database, mentre per province vicine per numero di abitanti abbiamo molti meno nominativi: Macerata 37, Pescara 29, Viterbo 11, Pordenone 32, Teramo 24, Pistoia 26...